

Rapporto di Riesame – Corso di studio (Triennale): Tecnologie forestali e ambientali

Denominazione del Corso di Studio (Triennale): Tecnologie forestali e ambientali

Classe: L-25

Sede: Università degli Studi di Padova – Campus di Agripolis – Legnaro

Dipartimento di riferimento: Dipartimento di Territorio e Sistemi Agro-Forestali (TESAF)

Scuola di coordinamento: Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria

Primo anno accademico di attivazione: 2008-2009

Prof.ssa Cristiana Colpi (Presidente CS) – Responsabile del Riesame

Prof. Lucio Montecchio (Vicepresidente, Docente del CS e Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

montecchio@unipd.it

Prof. Vincenzo D'Agostino (Docente del CS e Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

vincenzo.dagostino@unipd.it

Prof.ssa Paola Gatto (Docente del CS e Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

paola.gatto@unipd.it

Prof.ssa Rossella Ghisi (Docente del CS e Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

rossella.ghisi@unipd.it

Prof. Mario Pividori (Docente del CS e Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

mario.pividori@unipd.it

Falcioni Valentina (Rappresentante degli Studenti)

valentina.falcioni@studenti.unipd.it

Zanibellato Alvise (Rappresentante degli Studenti)

alvise.zanibellato@studenti.unipd.it

Altri componenti¹:

Dott. Giovanni Carraro (Regione del Veneto, Sezione Parchi, Biodiversità, Programmazione silvopastorale e Tutela dei consumatori) (Rappresentante mondo del lavoro)

giovanni.carraro@regione.veneto.it

Dott.ssa Elisabetta Tescari (Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Vicenza) (Rappresentante mondo del lavoro)

etescari@interfree.it

Dott. Graziano Martello (CONAF, Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali) (Rappresentante mondo del lavoro)

info.program@tin.it

Dott. Stefano Cattoi (Magnifica Comunità di Fiemme) (Rappresentante mondo del lavoro)

s.cattoi@mcfiemme.eu

Dott. Paolo Mori (Compagnia delle Foreste) (Rappresentante mondo del lavoro)

paolomori@compagniadelleforeste.it

Dott. Daniele Zovi (Corpo Forestale dello Stato, Comando Regionale del Veneto) (Rappresentante mondo del lavoro)

d.zovi@corpoforestale.it

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **13 gennaio 2016:** discussione dei dati e della bozza di Rapporto di Riesame
- **15 gennaio 2016** (riunione telematica): approvazione del Rapporto di Riesame
Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **21 gennaio 2016**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio¹

1) L'ingresso, il percorso, e l'uscita dal CdS:

- Il numero di immatricolati negli ultimi anni si mantiene stabile, saturando la disponibilità offerta dal numero programmato, che si mostra dunque adeguato alla domanda, con una buona percentuale di provenienze da fuori regione.
- Il percorso degli studenti subisce un rallentamento a partire dal passaggio dal secondo al terzo anno, che si mantiene o tende ad aggravarsi al terzo anno, con il risultato di un sensibile allungamento della carriera: la durata media del corso di studi si aggira infatti intorno ai 4 anni; il voto di laurea mediamente non è molto alto (circa il 50% degli studenti si laurea con un voto inferiore al 100).
- E' in forte diminuzione negli ultimi anni l'acquisizione di CFU all'estero attraverso i canali Erasmus o similari (ben compensata però da una forte internazionalizzazione in uscita per chi prosegue poi con la laurea magistrale).

Quali interventi correttivi si sono individuati: la opportuna informazione fornita agli studenti fin dal primo anno; l'effettuazione di incontri periodici con gli studenti degli anni successivi; l'opportuna promozione dell'esperienza di studio all'estero attraverso ripetuti incontri informativi.

2) L'esperienza dello studente:

- Le valutazioni degli insegnamenti da parte degli studenti non sono molto soddisfacenti (in media 7.24 in termini di soddisfazione complessiva); due insegnamenti sono valutati negativamente e sei ricevono un voto solo discreto (tra 6 e 7); tuttavia la maggior parte dei corsi (tredici) riceve una votazione superiore a 7.

Quali interventi correttivi si sono individuati: la riduzione delle criticità di alcuni insegnamenti, verificando l'effetto delle azioni già intraprese; il monitoraggio su base statistica dei dati ottenuti dai questionari di valutazione degli studenti; la incentivazione dell'impiego del questionario a domande aperte.

3) L'accompagnamento al mondo del lavoro

- Sulla base dei dati 2014, ad un anno dalla laurea il numero di studenti che lavora è relativamente alto, se confrontato con la media di Ateneo, ma una percentuale irrilevante di questi è impiegata in mansioni coerenti con le competenze acquisite con la laurea; solo poco più del 50% ad un anno dalla laurea è iscritto ad un corso di laurea magistrale.

Quali interventi correttivi si sono individuati: l'incentivazione al proseguimento degli studi con la laurea magistrale, attraverso azioni ripetute di sensibilizzazione; la valorizzazione del tirocinio pratico-applicativo quale effettiva opportunità per una prima esperienza professionale e un proficuo contatto per un futuro sbocco di lavoro, attraverso una attenta selezione delle sedi ospitanti.

¹ Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Potenziamento della visibilità del corso di studio all'esterno delle strutture didattiche della

Scuola: arricchimento delle informazioni reperibili in rete.

Azioni intraprese: E' stato creato un link sul sito del Dipartimento TESAF per mettere a disposizione informazioni utili a coloro che intendano valutare il corso per una possibile scelta. Tale link può essere ripreso anche alle voci "Il corso si presenta" e "Informazioni specifiche" disponibili nella pagina del Corso di Studio sul sito della Scuola di Agraria e Medicina veterinaria.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: sarà curato il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nella pagina dedicata.

Obiettivo n. 2: Benvenuto alle matricole

Azioni intraprese: Accoglienza alle matricole e presentazione del corso di studi da parte del Presidente del Corso di Studi. L'azione, coordinata dalla Scuola di Agraria e Medicina veterinaria con la collaborazione del Servizio Tutor Junior e del Servizio Erasmus, è stata realizzata il 9 ottobre 2015. In occasione della Settimana per il miglioramento della Didattica (14-18 dicembre 2015) è stato effettuato un secondo incontro informativo a cura dell'Associazione Universitaria Studenti Forestali.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'azione è stata attuata; l'iniziativa andrà proseguita nei modi sperimentati.

Obiettivo n. 3: Visita tecnica per le matricole

Azioni intraprese: Nell'ambito della Settimana per il miglioramento della didattica, il 15 dicembre 2015 stata effettuata una escursione tecnica sull'Altopiano dei Sette Comuni con le matricole, per consentire loro un primo contatto con il bosco, con le discipline più strettamente professionali e con il mondo del lavoro forestale e ambientale. La giornata ha previsto una visita ad una fustaia di abete rosso, dove sono stati presentati gli aspetti ecologici, selvicolturali e pianificatori, ed è stato illustrato un progetto di strada forestale. La seconda parte dell'escursione, a completamento dell'illustrazione del processo di filiera, ha previsto una visita in una segheria, dove sono stati considerati gli aspetti legati alla produttività e alla sicurezza del lavoro e quelli concernenti il sistema foresta-legno.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'iniziativa, apprezzata dagli studenti e sostenuta anche dall'AUSF (Associazione Universitaria Studenti Forestali) è ritenuta molto soddisfacente e va sicuramente riproposta negli anni a venire.

Obiettivo n. 4: Effettuazione di incontri periodici con gli studenti del primo, del secondo e del terzo anno: incontri per rilevare la presenza di alcune problematiche che possano rallentare il percorso di apprendimento degli studenti –

Azioni intraprese: Il Presidente ha incontrato gli studenti del secondo anno il giorno 21.04.2015 e gli studenti del terzo anno il giorno 29.04.2015, per ottenere alcune informazioni sulle criticità presenti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Sono state segnalate alcune problematiche, di cui sono stati informati i docenti coinvolti, fornendo alcuni suggerimenti; si attende l'esito delle azioni.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Ingresso:

La numerosità degli studenti preimmatricolati e di quelli immatricolati conferma un trend di ripresa dopo la sensibile diminuzione verificata nel 2013/14, molto probabilmente da attribuire all'impatto dell'introduzione del numero programmato. Le immatricolazioni nel 2014/2015 arrivano a saturare la disponibilità offerta dal numero programmato, e i dati provvisori disponibili per il 2015/16 sembrano confermare questa tendenza.

Anche il rapporto tra immatricolati e presenti al test di ingresso, che destava preoccupazione nel 2013/14 (65,7 %) nel 2014/15 è tornato ad attestarsi (76.39 %) sui valori medi degli altri anni.

Per quanto riguarda le caratteristiche degli immatricolati, nel 2014/15 è aumentata sensibilmente rispetto agli anni precedenti la provenienza da fuori regione (33.6%). Quanto alle scuole di provenienza, è in lieve calo nell'ultimo triennio esaminato la provenienza dai licei (che passa progressivamente dal 52.9% del 2012/13 al 49,1% del 2014/15), che resta comunque la più rappresentata; a breve distanza gli istituti tecnici, l'affluenza dai quali resta mediamente di poco superiore al 30%; per la restante parte la provenienza è da attribuire agli istituti professionali. Da considerare, se confermata, l'equivalenza segnalata dai dati provvisori del 2015/16 tra le provenienze dai licei e dagli istituti tecnici, che potrebbe indicare l'inizio di una variazione di tendenza.

Percorso:

Per quanto riguarda il percorso, per le ultimi coorti per cui si dispone di dati relativi ai tre anni di corso (2010-11, 2011-12 e 2012-13) si evidenzia che la maggior tendenza all'abbandono avviene nel primo anno (in media 16.1 %), mentre cala progressivamente e significativamente al secondo anno (in media 6.6 %) e al terzo anno (in media 2.3%). Conforta però considerare che gli abbandoni al primo anno sono sensibilmente ridotti (6,0 %) per la coorte 2013-14. Si mantiene relativamente costante nelle diverse coorti, anche se molto bassa (intorno al 3%), la percentuale di passaggi ad altro corso al secondo anno; questa è invece irrilevante al secondo anno di corso.

Per quanto riguarda la regolarità del percorso didattico, sempre analizzando le tre coorti sopra citate, la percentuale più elevata degli studenti al primo anno di corso ha superato tra i 46 e i 60 CFU. Al terzo anno di iscrizione, tuttavia, la maggior percentuale di studenti (di poco inferiore al 50%) non ha superato la soglia di 120 CFU. In effetti, considerando quanto emerge dai questionari di valutazione degli studenti, per alcuni insegnamenti (soprattutto del secondo e terzo anno) il carico didattico è giudicato non equilibrato rispetto ai crediti assegnati. Anche da questo punto di vista, confortano invece i dati disponibili per la coorte 2013-14, che segnalano un sensibile miglioramento, con la maggior percentuale di studenti che ha superato oltre 60 CFU al primo anno e tra i 106 e 120 CFU al secondo anno.

Uscita:

Il sopra segnalato rallentamento al terzo anno viene confermato dalla bassa percentuale di studenti che persegue la laurea al termine del terzo anno di corso (entro il dicembre di questo), che soprattutto per le coorti 2011-12 e 2012-13 non arriva al 20%. La maggior percentuale di studenti si laurea invece al quarto anno di iscrizione. Questo del resto è confermato dalla durata media del corso di studi, che si aggira intorno ai 4 anni, condividendo con ciò un aspetto comune a molti corsi di laurea triennale della Scuola.

La distribuzione statistica dei voti di laurea nel 2014 è risultata in lieve peggioramento (51.9% dei voti risulta sotto il 100, rispetto al 45.6 % come media dei due anni precedenti), ma resta più o meno costante negli anni (circa 10) il numero di laureati con 110 e lode.

Sia il numero di laureati all'anno che la distribuzione statistica dei voti è molto simile a quella della laurea triennale in Scienze e tecnologie agrarie, con cui il corso condivide la classe.

Internazionalizzazione:

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, va valutata con attenzione la tendenza ad una diminuzione dei CFU acquisiti negli ultimi due anni solari (2013 e 2014) dagli studenti incoming (mediamente 45 rispetto ai 148 del 2012), e soprattutto il vistoso calo dei CFU acquisiti nel 2014 dagli studenti outgoing (solo 36, rispetto ad una media di 145 nei due precedenti anni solari), fenomeno che si spera sia solo da attribuire a fattori contingenti ma va comunque monitorato con attenzione negli anni a venire. Esso comunque viene decisamente compensato da un aumento molto importante dei CFU acquisiti all'estero dagli studenti che completano il corso formativo con la laurea magistrale: evidentemente gli studenti, anche sulla base di scelte motivate, preferiscono rimandare l'esperienza di studio all'estero agli anni di laurea magistrale.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Benvenuto alle matricole con presentazione del Corso di Studio

Azioni da intraprendere:

Il Presidente incontrerà le matricole all'inizio dell'a.a., per una presentazione generale del Corso e dei suoi

obiettivi formativi, illustrando l'intero percorso didattico (triennale e magistrale).

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'azione sarà condivisa in calendario con gli altri Corsi di studio della Scuola, se la Scuola vorrà riproporla come iniziativa condivisa, e vedrà la collaborazione del Servizio Tutor Junior nonché del Servizio Erasmus (si veda Obiettivo 4), oltre che dell'Associazione Universitaria Studenti Forestali.

Obiettivo n. 2:

Visita tecnica con le matricole

Azioni da intraprendere:

Non tanto per correggere una specifica criticità, ma per ripetere un'esperienza positiva, verrà riproposta una escursione tecnica da effettuare con le matricole, per offrire loro un primo contatto con l'ambiente di lavoro forestale.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'azione verrà intrapresa nell'ambito del I semestre, e prevederà la presenza e la collaborazione di docenti di diverse discipline professionali.

Obiettivo n. 3:

Incontri periodici con gli studenti

Azioni da intraprendere:

Il GAV (o i suoi singoli componenti) incontrerà gli studenti, in particolar modo del terzo anno di corso, per individuare le criticità che rallentano il percorso di apprendimento. Nel caso venisse ripetutamente confermato che per alcuni insegnamenti il carico didattico percepito risulta superiore ai CFU assegnati, verranno considerate azioni correttive.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Gli incontri sono pianificati per l'inizio del secondo semestre del 2016 e verranno gestiti dal Presidente di Corso di Studio con la collaborazione dei componenti del GAV.

Obiettivo n. 4:

Incentivazione dell'internazionalizzazione

Azioni da intraprendere:

Organizzazione di incontri con gli studenti per stimolare la partecipazione a scambi di studio con l'estero.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Un primo intervento di sensibilizzazione all'importanza di questa esperienza verrà effettuato in occasione del Benvenuto alle matricole (si veda Obiettivo 1) in collaborazione con il Servizio Erasmus. Saranno previsti in corso d'anno anche altri incontri, coordinando l'azione con le iniziative intraprese dalla Scuola di AMV. Si auspica che l'adozione del nuovo Regolamento per l'attribuzione del voto di laurea, che prevede l'attribuzione di un punto premiale in caso di conseguimento di CFU presso atenei esteri, possa contribuire ad incentivare l'obiettivo.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Questionari sull'opinione degli studenti : rielaborazione statistica per singolo docente dei dati ricavabili dai questionari sulla valutazione della didattica, basando l'analisi su criteri alternativi (percentuale di frequentanti > 70%, quantili, intervallo di confidenza)

Azioni intraprese: Non è stato possibile ottenere dal Servizio Accreditamento e Qualità della Didattica di Ateneo i dati grezzi relativi ai questionari della valutazione della didattica per gli a.a. 2013-2014 e 2014-2015 in tempo utile per presentare i risultati di tale rielaborazione in occasione della Settimana per il miglioramento della didattica (quando sono stati comunque presentati i dati nell'insieme e sono state illustrate le tendenze nell'ultimo triennio considerando i dati disaggregati).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'iniziativa verrà comunque attuata e proseguita nell'anno a venire.

Obiettivo n. 2: Questionario con domande a risposte aperte : predisposizione di questionario con domande a risposte aperte, utilizzando anche software *open source*, da sottoporre agli studenti da parte di ciascun docente con lo scopo di ottenere una valutazione di tipo qualitativo del proprio insegnamento.

Azioni intraprese: E' stato messo a disposizione dei docenti il questionario a risposte aperte, elaborato alla stregua di quello adottato in formato cartaceo dall'Ateneo e impiegando il supporto informatico di Google Drive. Ai docenti è stato inviato anche il link al sito web del Dip. TESAF (<http://www.tesaf.unipd.it/corsi-di-laurea/corsi/valutazione-della-didattica>) dove è disponibile un semplice manuale contenente le istruzioni per l'utilizzo del questionario.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Si rinnova sempre l'invito ai docenti del corso di studi ad utilizzare il questionario a risposte aperte per la valutazione qualitativa del proprio insegnamento ed eventualmente a discutere con gli studenti le risposte ottenute.

Obiettivo n. 3: Incontri con gli studenti : organizzazione di incontri con gli studenti per individuare le criticità emerse in alcune aree di insegnamenti

Azioni intraprese: Sono stati ascoltati gli studenti a proposito dei corsi valutati negativamente; quale azione correttiva, ad uno dei corsi in questione è stato fornito il supporto di un esercitatore.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Si intende verificare nel corso del prossimo a.a. l'effetto della iniziativa intrapresa, attraverso l'esame dei questionari degli studenti, la consultazione dei loro rappresentanti e accogliendo le segnalazioni direttamente portate al Presidente o ai componenti del GAV.

Obiettivo n. 4: Valutazione del tirocinio pratico-applicativo: predisposizione di un questionario per la valutazione del tirocinio pratico-applicativo che i tirocinanti devono compilare assieme al diario e alla relazione di tirocinio e un questionario che deve essere compilato dal tutore aziendale

Azioni intraprese: La Commissione Tirocinio pratico-applicativo del corso di studi ha predisposto il formato da adottare per due schede di valutazione: una di queste va compilata dal tutore aziendale allo scopo di sintetizzare un giudizio sull'operato dello studente e di consentire all'azienda di esprimere alcune considerazioni circa le competenze ritenute utili per l'attività aziendale; la seconda invece va compilata dal tirocinante, e serve a valutare l'organizzazione dell'azienda e l'idoneità a ospitare iniziative di tirocinio.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Dette schede sono state approvate dal CCS in data 28.10.2014. L'iniziativa va proseguita.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI²

² Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

Nel 2014/15 tutti gli insegnamenti del corso sono stati valutati, come nell'anno precedente. In termini di soddisfazione complessiva, nel 2014/15 la valutazione del corso è migliorata solo in modo poco significativo rispetto al 2013/14 (in media 7.24 rispetto a 7.20 dell'anno precedente). Essa risulta purtroppo la più bassa tra tutti i corsi triennali della Scuola, con un distacco negativo abbastanza sensibile anche rispetto ai CdS che condividono la classe (Scienze e tecnologie agrarie: 7.75, Scienze e tecnologie viticole ed enologiche: 7.67). Persiste come nell'anno accademico precedente la valutazione negativa a 2 insegnamenti. L'effetto delle azioni correttive programmate per sanare questa situazione, messe in atto per l'a.a. 2015/16, sarà valutato in base a quanto emergerà dai prossimi questionari. Anche la valutazione degli insegnamenti restanti non è dissimile da quella ottenuta nel 2013/14: nel 2014/15, sempre per quanto riguarda la soddisfazione complessiva, 6 di questi hanno una valutazione compresa tra 6 e 7, 7 tra 7 e 8, e 6 superiori o uguali a 8. Dall'esame dei dati disaggregati, appare che spesso il basso voto in termini di soddisfazione complessiva (anche per quanto riguarda gli insegnamenti valutati con voto positivo ma comunque basso, tra 6 e 7) è giustificato soprattutto da una bassa valutazione per quanto riguarda l'azione didattica: in alcuni casi viene denunciata dallo studente la scarsa capacità del docente di stimolare interesse per la materia, in altri anche la scarsa chiarezza espositiva. Esaminando i dati forniti da Alma laurea, comunque, la soddisfazione complessiva dei laureati nel 2014 non risulta poi dissimile dalla media di Ateneo. La grande maggioranza di questi giudica infatti che il carico di studio degli insegnamenti sia stato adeguato, e ritiene soddisfacenti gli aspetti organizzativi riguardanti la programmazione degli esami e gli orari di lezione, le esercitazioni e le attività di laboratorio, così come la disponibilità di aule adeguate e di postazioni informatiche. Il 71% dei laureati dichiara che tornerebbe ad iscriversi al Corso di Studio.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Ridurre la criticità di alcuni insegnamenti (con valutazione inferiore a 6)

Azioni da intraprendere:

Verrà valutato l'effetto dei provvedimenti intrapresi per l'anno accademico in corso per ridurre la criticità degli insegnamenti con valutazione negativa (affiancamento di un esercitatore). Se questi avranno avuto l'effetto sperato, l'azione correttiva verrà riproposta con le stesse modalità.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

La verifica verrà effettuata un volta disponibili i risultati dei questionari per l'a.a. in corso.

Obiettivo n. 2: *Questionari sull'opinione degli studenti*

Azioni da intraprendere: Verrà proseguita l'iniziativa già avviata (si veda ex Obiettivo 1): rielaborazione statistica per singolo docente dei dati ricavabili dai questionari sulla valutazione della didattica, basando l'analisi su criteri alternativi (percentuale di frequentanti > 70%, quantili, intervallo di confidenza).

Verrà inoltre sempre rinnovato l'invito ai docenti all'utilizzo del questionario a domande aperte (si veda ex Obiettivo 2).

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Per procedere alla rielaborazione statistica si chiederanno al Servizio Accreditamento, Servizi Informativi e Qualità della Didattica i dati grezzi ottenuti dai questionari in tempo utile per la presentazione dei risultati in occasione della Settimana per il miglioramento della didattica.

Prima del termine dei semestri di lezione il Presidente ricorderà ai docenti l'utilità e l'opportunità della distribuzione e della considerazione del questionario a domande aperte e a ciascun docente verrà chiesto di segnalare se ne avrà fatto uso per il corso/i corsi di cui è titolare.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Incontri periodici con gli studenti del primo anno: organizzazione di incontri periodici con gli studenti del primo anno nei quali si crei la consapevolezza che il corso di studio triennale è finalizzato a garantire un'approfondita preparazione di base, in previsione di un proseguimento degli studi per il completamento della figura professionale, con la specializzazione nella laurea magistrale.

Azioni intraprese: Non sono stati effettuati incontri specificatamente dedicati, ma l'informazione è stata comunque ripetutamente veicolata, anche attraverso i docenti del Corso di Studio.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'iniziativa va riproposta e proseguita (si veda nuovo Obiettivo 1)

Obiettivo n. 2: Incontro con gli studenti del terzo anno: organizzazione di un incontro con gli studenti del terzo anno allo scopo di presentare loro il percorso formativo del corso di studio magistrale (in italiano e in inglese).

Azioni intraprese: L'incontro è stato effettuato il 29 aprile 2015, con il coinvolgimento dei docenti responsabili dei diversi piani di studio.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'iniziativa, ritenuta utile ed apprezzata dagli studenti, va riproposta per l'anno a venire (si veda nuovo Obiettivo 1)

Obiettivo n. 3: Tirocinio pratico-applicativo: valutazione dell'opportunità di una modifica all'organizzazione del tirocinio pratico-applicativo in modo che possa diventare un effettivo primo contatto dello studente con il mondo del lavoro e lo possa aiutare a una scelta più motivata del percorso formativo nell'ambito del corso magistrale. Va inoltre considerata l'opportunità che il tirocinio si sviluppi secondo una specifica progettualità, guidata dal tutore universitario, che consenta la redazione di un progetto da utilizzare come prova finale.

Azioni intraprese: La Commissione Tirocinio pratico-applicativo ha rivisto l'offerta delle sedi presso le quali gli studenti possono svolgere il tirocinio, individuando quelle che si ritiene possano garantire un maggior coinvolgimento professionale del tirocinante; per un aiuto alla selezione delle sedi è stata predisposta una apposita scheda di valutazione che verrà compilata dal tirocinante (si veda Quadro 2, ex Obiettivo 4), e conterrà il giudizio espresso dallo stesso sulla sede ospitante.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'iniziativa viene proseguita nei modi programmati.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Secondo i dati Alma laurea 2014 sulla condizione occupazionale dei laureati, ad un anno dalla laurea la percentuale che ha trovato lavoro nel primo anno dalla laurea è del 41%, superiore di 5 punti percentuali alla media di ; tuttavia, una percentuale davvero molto bassa di questi (17%) dichiara di utilizzare nel primo impiego le competenze acquisite con la laurea, denunciando dunque di essere impegnata in mansioni non in linea con la formazione ricevuta; ciò è in qualche modo anche segnalato dal guadagno mensile netto dichiarato ad 1 anno dalla laurea, relativamente basso (902 euro), anche se assolutamente confrontabile con la media di Ateneo.

Preoccupa soprattutto il calo rispetto all'anno precedente della percentuale di laureati che ad un anno dalla laurea sono iscritti ad un corso magistrale (57% nel 2014/15 rispetto al 71% del 2013/14), che certamente non soddisfa per tutti l'obiettivo presente negli intenti di questo Corso di laurea, di veder cioè completata la preparazione di base della triennale con la specializzazione della magistrale. Questo aspetto, che in parte può presumibilmente essere attribuito alla attuale congiuntura economica che mette in difficoltà le famiglie, va sicuramente monitorato negli anni a venire.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Incentivare il proseguimento degli studi con la laurea magistrale

Azioni da intraprendere:

Sensibilizzazione degli studenti fin dal primo anno per creare consapevolezza che il corso di studio triennale è finalizzato a garantire una preparazione di base, in vista di una figura professionale da completare con la successiva specializzazione offerta dalla laurea magistrale.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Incontro con le matricole; azione ripetuta di sensibilizzazione anche con il contributo dei docenti del corso; incontro con gli studenti del terzo anno, da attuare nel secondo semestre, allo scopo di presentare il corso di studio magistrale e i diversi piani di studio che esso offre.

Obiettivo n. 2: Valorizzare il tirocinio pratico-applicativo

Azioni da intraprendere:

Proseguimento dell'ex Obiettivo 3: attenta selezione delle sedi ospitanti perché il tirocinio pratico applicativo costituisca una effettiva opportunità per una prima esperienza professionale e un proficuo contatto per uno sbocco professionale, o comunque possa aiutare ad una scelta più motivata del percorso formativo nell'ambito del corso di laurea magistrale.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'azione verrà proseguita attraverso l'operato della Commissione didattica per il tirocinio pratico-applicativo. Una volta adottata, la scheda di valutazione delle sedi ospitanti compilata dai tirocinanti stessi (si veda Quadro 2, ex Obiettivo 4) sarà di ulteriore aiuto nella scelta delle sedi da privilegiare. Si sottolinea inoltre come anche il nuovo Regolamento per l'esame di laurea, attivo dal prossimo febbraio, potrà essere di supporto all'azione: esso infatti prevede, tra le opzioni per il superamento della prova finale, la presentazione e la discussione dell'attività effettuata durante il tirocinio e la presentazione di un progetto, che potrà essere affrontato e predisposto anche in occasione del tirocinio.